



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e,p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio di Segreteria della Conferenza
Stato-Città e Autonomie Locali

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *"Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive (UE) 2016/797 e (UE) 2016/798 per quanto riguarda la proroga del periodo di recepimento"* COM(2020) 179 - 2020/0071 COD.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione, accompagnata dalla tabella di corrispondenza, redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
f.to Daria Provvidenza Petralia

Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica delle direttive (UE) 2016/797 e (UE) 2016/798 per quanto riguarda la proroga del periodo di recepimento

- Codice della proposta: COM(2020) 179 final del 29/04/2020
- Codice interistituzionale: 2020/0071 (COD)
- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Premessa: finalità e contesto

Esempio:

- *quadro normativo:*
 - *proposte correlate;*
 - *riferimenti: strategie, "pacchetti", programmi della Presidenza, conclusioni del Consiglio europeo, ecc...;*
 - *regolamenti, direttive, libri, relazioni già esistenti in materia;*
- *finalità generali;*
- *elementi qualificanti ed innovativi.*

La proposta fa parte delle misure di emergenza adottate dalla Commissione in risposta alla situazione straordinaria venuta a crearsi a causa della pandemia di Covid-19. Le direttive (UE) 2016/797 [c.d. Direttiva INTEROPERABILITA'] e (UE) 2016/798 [c.d. Direttiva SICUREZZA] del pilastro tecnico del quarto pacchetto ferroviario permettevano agli Stati membri, in via eccezionale, di scegliere tra due termini per il recepimento, il 16 giugno 2019 e, previa notifica alla Commissione europea e all'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea, il 16 giugno 2020.

L'Italia ha recepito entrambe le direttive entro il 16 giugno 2019, con i seguenti atti normativi:

- DECRETO LEGISLATIVO 14 maggio 2019, n. 50, di attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;
- DECRETO LEGISLATIVO 14 maggio 2019, n. 57, di attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione).

Alla luce della pandemia di Covid-19, la maggior parte degli Stati membri che non hanno ancora recepito ha chiesto una proroga per il recepimento, sostenendo di non poter completare la necessaria legislazione prima del 16 giugno 2020.

Date le circostanze eccezionali, la Commissione ritiene ragionevole una breve proroga di tre mesi, oggetto della proposta in esame, fino al 16 settembre 2020.

Inoltre, la Commissione proporrà una serie di modifiche agli atti di esecuzione derivati dalle suddette direttive per allinearli con la proroga dei termini di recepimento a seguito dell'adozione della proposta di direttiva in oggetto, tramite una procedura semplificata per garantire la coerenza del quadro giuridico.

ATTENZIONE: A livello di Consiglio dell'UE è in valutazione il documento 8068/20, del 18/05/2020 (Interinstitutional File: 2020/0071(COD)) che sposta la data per il recepimento al 31 ottobre 2020 (non più 16/09/2020). Tale modifica è stata già approvata dal Parlamento europeo e sarà discusso nella riunione del Coreper di mercoledì 20 maggio p.v. per poi essere votata in procedura scritta dal Consiglio.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

Esempio:

- *La proposta rispetta/non rispetta il principio di attribuzione ...*
- *La base giuridica è/non è correttamente individuata negli articoli ...; in particolare:*
 - *l'articolo ... consente/non consente ...;*
 - *l'articolo ... consente/non consente ...*

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

Esempio:

- *La proposta rispetta/non rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica negli ambiti di seguito indicati:*
 - ...;
 - ...

3. Rispetto del principio di proporzionalità

Esempio:

- *La proposta rispetta/non rispetta il principio di proporzionalità in quanto ...*

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

Esempio:

- *La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente*

positiva/negativa in quanto ...

- *Il progetto è/non è di particolare urgenza...*

La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto, considerata l'emergenza sanitaria in atto, il Ministro aveva già evidenziato disponibilità ad una proroga di tre mesi per gli Stati membri che non hanno ancora completato il recepimento al fine di garantire certezza del quadro giuridico, il buon funzionamento del mercato interno in relazione al comparto ferroviario, alla libera circolazione di beni essenziali, passeggeri e personale e ai servizi connessi.

Il progetto è di particolare urgenza in quanto dopo il 16 giugno 2020, si avrebbe altrimenti incertezza del quadro giuridico da applicare in alcuni Stati membri a danno dell'intero settore.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Esempio:

- *Le disposizioni contenute nel progetto possono/non possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto ...*

L'Italia avendo già recepito le due direttive che si intendono modificare non ha un impatto diretto della proposta in esame, ma ne è interessata in considerazione del mercato unico europeo e dei servizi transfrontalieri.

Inoltre, a causa delle modifiche introdotte, si dovrà procedere ad un allineamento della scadenza prevista all'articolo 47, comma 1, del D.Lgs. n. 57/2019, al fine di garantire che gli organismi di valutazione della conformità riconosciuti e notificati in Italia prima della data di entrata in vigore del suddetto decreto possano continuare ad operare ai sensi della direttiva 2008/57/CE in virtù dei riconoscimenti rilasciati e alle condizioni per le quali sono state rilasciate le relative notifiche, fino alla data che verrà stabilita negli atti dell'UE.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Esempio:

- *tempistica di adozione prevista*
- *eventuali pareri già espressi dalla delegazione italiana in occasione di presentazioni, incontri, ecc...*
- *elementi di criticità;*
- *eventuali modifiche (di drafting e/o merito) ritenute necessarie od opportune:*
 - *in merito alle disposizioni generali ...;*
 - *in merito al capo ...;*
- *ulteriori riunioni, tavoli, consultazioni, passaggi che si ritengono opportuni.*

Le tempistiche di adozione previste non sono riportate nella proposta in oggetto e andrebbero richieste alla Rappresentanza permanente presso l'UE che sta seguendo i negoziati in Consiglio e Parlamento europeo, insieme ad ogni elemento richiesto in questa sezione.

Si segnala che gli altri conseguenti atti dell'Unione europea (Omnibus Covid-19) relativi, ad esempio, a proroga di autorizzazioni di sicurezza e certificati di sicurezza, potrebbero richiedere una verifica di coerenza con alcune misure già messe in atto dal Governo italiano in esito all'emergenza Covid-19 (verificatasi in anticipo in Italia).

ATTENZIONE: A livello di Consiglio dell'UE è in valutazione il documento 8068/20, del 18/05/2020 (Interinstitutional File: 2020/0071(COD)) che sposta la data per il recepimento al 31 ottobre 2020 (non più 16/09/2020). Tale modifica è stata già approvata dal Parlamento europeo e sarà discusso nella riunione del Coreper di mercoledì 20 maggio p.v. per poi essere votata in procedura scritta dal Consiglio.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

Esempio:

- *costi;*
- *nuove risorse;*
- *copertura finanziaria: a carico del bilancio UE e/o del bilancio nazionale;*
- *eventuale riserva (es: "si ritiene opportuno evidenziare che per poter procedere ad una compiuta analisi dei costi gravanti sul bilancio nazionale, appare necessario attendere i futuri sviluppi negoziali relativi al progetto di norma di cui trattasi").*

La proposta non ha impatto finanziario, avendo l'Italia già recepito le direttive.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Esempio:

- *effetti in termini di semplificazione/armonizzazione/innovazione;*
- *elementi di criticità;*
- *adeguamenti resi necessari dalla proposta.*

A causa delle modifiche introdotte, si dovrà procedere ad un allineamento della scadenza prevista all'articolo 47, comma 1, del D.Lgs. n. 57/2019, al fine di garantire che gli organismi di valutazione della conformità riconosciuti e notificati in Italia prima della data di entrata in vigore del suddetto decreto possano continuare ad operare ai sensi della direttiva 2008/57/CE in virtù dei riconoscimenti rilasciati e alle condizioni per le quali sono state rilasciate le relative notifiche, fino alla data che verrà stabilita negli atti dell'UE.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

Esempio:

- *La norma incide/non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione dovrà/non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).*

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione
<i>Esempio:</i> <ul style="list-style-type: none">• costi di adeguamento;• effetti in termini di semplificazione burocratica/normativa.
5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese
<i>Esempio:</i> <ul style="list-style-type: none">• impatto positivo/negativo su ... perché (es. semplificazione procedure; maggiore informazione, ecc...);• Costi: economico-finanziari, altri oneri, ecc...

Altro

<i>Esempio:</i> <ul style="list-style-type: none">• Altre amministrazioni interessate: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;• Regioni: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;• Riserva di integrazioni circa profili critici, consultazioni, ulteriori contributi, ecc... (es.: "si precisa che la proposta nella sua versione originale è suscettibile di essere modificata nel corso del negoziato nell'ambito delle competenti sedi istituzionali comunitarie e che la posizione della nostra delegazione potrà evolvere, in base anche alle consultazioni con le amministrazioni e le parti interessate");• Eventuali allegati.

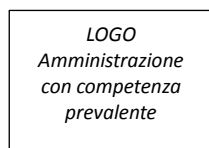


Tabella di corrispondenza
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto: Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica delle direttive (UE) 2016/797 e (UE) 2016/798 per quanto riguarda la proroga del periodo di recepimento
--

- Codice della proposta: COM(2020) 179 final del 29/04/2020
- Codice interistituzionale: 2020/0071 (COD)
- Amministrazione con competenza prevalente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
Gli articoli modificati dalla proposta della CE non hanno corrispondenza sulla normativa nazionale, in quanto l'Italia ha recepito entro 16 giugno 2019.	D.Lgs. n. 57/2019	Si dovrà procedere ad un allineamento della scadenza prevista all'articolo 47, comma 1, del D.Lgs. n. 57/2019, al fine di garantire che gli organismi di valutazione della conformità riconosciuti e notificati in Italia prima della data di entrata in vigore del suddetto decreto possano continuare ad operare ai sensi della direttiva 2008/57/CE in virtù dei riconoscimenti rilasciati e alle condizioni per le quali sono state rilasciate le relative notifiche, fino alla data che verrà stabilita negli atti dell'UE.